

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	UN CORTILE PER TUTTI
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	FONDAZIONE DON GIUSEPPE CELI ETS
2.2	Codice fiscale	92079050057
2.3	Sede legale	Via Oratorio 30 14049 Nizza Monferrato (At)
2.4	Sede operativa	Via Oratorio 30 14049 Nizza Monferrato (At)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Luigino Torello
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Luigino Torello
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	fondazionedonceli@gmail.com
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	fondazionedongiuseppeceli@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2022
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	iscrizione al Runts 10/05/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☐
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	I comuni a cui si rivolge il progetto fanno parte dell'Unione Collinare e sono i seguenti: Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, Vaglio Serra

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	12
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	PROJETO CORUMBA' ONLUS - ONLUS - VIA F. CIRIO 1 NIZZA MONFERRATO (AT) - C.F. 91009380055 - CELL 347 0526904 - MAIL info@projetocorumbà.org PRO LOCO NIZZA MONFERRATO - ODV - PIAZZA GARIBALDI 77 NIZZA MONFERRATO (AT) - C.F. 00732840053 - CELL 335 6869993 MAIL nizzaturismo@gmail.com ACCADEMIA DI CULTURA NICESE L'ERCA ETS- APS- Via Pistone ang. via Cordara, 14049 Nizza Monferrato (Asti) - C.F. 00929540052 - CELL 333 8004449 - MAIL ercanizza@gmail.com ASD BOCCIOFILA NICESE Via Oratorio 26 Nizza Monferrato (AT) P.IVA 01697460051 CELL 333 7262904 MAIL bocciofila.nizza@gmail.com ASD NUOVA VOLUNTAS BASEBALL GREEN SOX Via Oratorio 28 Nizza Monferrato (AT) 92080310052 CELL 1 COMPAGNIA TEATRALE SPASSO CARRABILE ETS Via Oratorio 28 Nizza Monferrato (AT) P.IVA 01232680056 - CELL - MAIL spassocarrabile@libero.it	
Enti pubblici	CISA ASTI SUD - CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE - Via Gozzellini 56 14049 Nizza Monferrato (AT) - CF 01177050059 - TEL 0141 720400 - MAIL info@cisaastisud.it COMUNE DI NIZZA MONFERRATO (AT) - Piazza Martiri di Alessandria, 19, 14049 Nizza Monferrato AT - C.F. 00173660051 BIBLIOTECA CIVICA - TEL 0141 720503 - MAIL sindaco@comune.nizza.at.it COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO (AT) - Piazza Municipio, 1, 14043 Castelnuovo Belbo - C.F. 00912840055 - TEL 0141 799155 - MAIL casterlnuovobelbo@professionalpec.it UNIONE COLLINARE VIGNE E VINI - Via del Molino 10 - 14045 Incisa Scapaccino (AT) C.F. 91007540056 - TEL 0141 747766 - MAIL info@vignevini.at.it COMUNE DI FONTANILE (AT) - Piazza San Giovanni Battista n. 1 14044 Fontanile (AT) C.F. 82000070050 - TEL 0141 739100 MAIL protocollo@comune.fontanile.at.it	

Enti profit	
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO ASTI ED ALESSANDRIA - via Verona 1, angolo via Vochieri - 15121 Alessandria - CF 92023830067 - TEL 0131 250389 - MAIL al@csvastialessandria.it

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Porre fine ad ogni forma di povertà: anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.).
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.).	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Come da art. 4 dello Statuto della Fondazione - interventi di integrazione sociale rinforzando la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità anche tramite: - formazione professionale per educatori - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative - assistenza extra-scolastica - organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	La Fondazione Don Celi ETS nasce nel 2022 sull'onda di circa 100 anni di storia degli amici ed ex allievi dell'Oratorio Salesiano Don Bosco di Nizza Monferrato. I soci fondatori, tra cui l'Associazione "Unione Exallievi", hanno sempre speso il loro tempo nell'oratorio di Nizza, dedicandosi alle attività di volontariato, in particolare per i ragazzi, mettendo in pratica lo spirito salesiano di accoglienza che li caratterizza. Il gruppo dei soci fondatori e degli altri volontari è quindi formato da persone che hanno oltre trent'anni di esperienza sul campo. La creazione di questa struttura organica risponde alla chiamata che la Diocesi di Acqui Terme rivolge ai volontari per l'affidamento in comodato d'uso nelle more addivenire alla completa cessione dell'intera struttura con atto di donazione in corso di definizione. La Fondazione intende creare un luogo inclusivo, aperto a tutti i giovani senza distinzioni confessionali, razziali, valorizzando le diverse abilità di ciascuno e facendo delle diverse culture, esperienze e capacità uno strumento di interazione e crescita dei giovani. Il progetto si rivolge all'intera Unione Collinare rappresentando l'Oratorio Don Bosco un centro di naturale attrazione per tutto il territorio circostante. E' in fase di creazione il sito web della Fondazione con l'aiuto del CSVAA.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Volontari della Fondazione: - 1 medico chirurgo con master in cure palliative - 3 educatori (corso animatori progetto Effe 2023 città di Alessandria) tutti con corso HACCP, di cui:1 formatrice teatrale con esperienza adulti dal 1990 e ragazzi dal 1999 in possesso di attestato da parte dell'Università degli Studi di Torino e 1 assistente scolastica per ragazzi disabili (con corso BLSD, corso antincendio, tutela beni culturali) - 1 docente scuola primaria (inglese B2 - in corso TFA sostegno 2023 - svolge attività di educazione con bimbi disabili dal 2017 presso centri estivi Collegno-Rivoli-Villarbasse) - 1 supplente scuola dell'infanzia (attestato conseguito in Svizzera) - 1 elettricista (presidente pro loco) - 1 esperto contabile si intende inoltre contare su un incarico di 2 animatori professionisti.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Il progetto è inserito nell'ambito dell'Oratorio Don Bosco, in cui si trovano: 2 campi da calcio, 1 beach-volley, 1 bocciofila, 1 bar, alcune sale, ampio cortile con angolo giochi bimbi e parcheggio interno. È volto a recuperare le tradizionali occasioni di incontro e socializzazione, aiutando i ragazzi ad esprimere le proprie potenzialità per mezzo di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive. Secondo i dati ISTAT circa il 30% dei giovani è sedentario e il COVID non ha aiutato. Nella nostra zona sono aumentati i casi di vandalismo e violenza tra i giovani (es: vedi TGR Piemonte del 16/11/2022 per un fatto risalente al 24/9). Bisogna inoltre considerare che i comuni dell'Unione Collinare a cui si rivolge il progetto nel 2022 contano 2227 abitanti stranieri (circa il 12% della popolazione - dato fornito da www.tuttitalia.it) e quindi soggetti considerati più a rischio di non inclusione e che rientrano a pieno titolo nella fascia d'azione del presente progetto. Coinvolgere i ragazzi in attività collettive e di movimento è ormai una necessità sia fisica che psicologica, devono ri-imparare a muoversi e a relazionarsi di persona, anche con chi è apparentemente diverso, riportando in equilibrio l'uso degli strumenti digitali con un approccio fisico ed umano. A tal scopo può essere utile anche coinvolgere i giovani NEET che secondo gli ultimi dati sono circa il 15% per la regione Piemonte. In questo caso i giovani potrebbero diventare essi stessi futuri animatori/educatori e quindi proseguitori del progetto. Il progetto è quindi rivolto non solo agli abitanti di Nizza Monferrato, ma anche ai residenti nei paesi facenti parte dell'Unione Collinare (elencati al punto 3.2) che comunque spesso si trovano sul territorio nicese per motivi di lavoro o di studio, molti sono infatti i ragazzi che frequentano gli istituti scolastici qui presenti e che quindi intrecciano relazioni con coetanei anche non del loro paese

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Obiettivo generale del progetto è quello di rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazione di vulnerabilità. La lotta ad ogni forma di povertà, anticipando le situazioni di fragilità e bisogno, rappresenta la finalità principale dell'iniziativa. La povertà di relazioni interpersonali rischia infatti di minare le fondamenta del vivere civile soprattutto per i bambini, i giovani e gli anziani, escludendo in particolare i soggetti con diverse abilità dal vivere in società. L'intervento intende creare spazi e contesti di aggregazione per le fasce di popolazione reputate svantaggiate, citate fra i beneficiari del progetto e le loro famiglie, grazie all'integrazione delle attività di enti pubblici, associazioni di volontariato e professionisti del settore. A rinforzo della disponibilità alla frequenza di un ambiente familiare ed accogliente è in previsione anche la realizzazione di un centro estivo nel 2024 a cui possano accedere anche ragazzi le cui famiglie si trovano in difficoltà economiche. Lo sviluppo del progetto decorre da ottobre 2023 e troverà piena applicazione nell'estate 2024 con misurazione dell'impatto sociale mediante somministrazione di questionari di gradimento.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Fase preliminare in collaborazione con il CISA ASTI SUD per l'individuazione dei soggetti con diverse abilità da inserire nel progetto. Pianificazione e redazione di un calendario delle attività. Promozione presso gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado appartenenti all'Unione Collinare, del calendario attività. Realizzazione iniziative ed eventi in collaborazione con le ODV del territorio. Apertura centro estivo. Misurazione dell'impatto sociale mediante somministrazione di questionari di gradimento.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	CISA ASTI SUD: segnalazione di soggetti che potrebbero essere coinvolti nel progetto SINDACI DEI COMUNI FACENTI PARTE DEL PROGETTO: segnalazione di soggetti che potrebbero essere coinvolti nel progetto e promozione delle attività PROJETO CORUMBA' ONLUS: corsi di formazione sull'educazione all'integrazione sociale e promozione della cultura del "dono" e del volontariato, in particolare tra i giovani. PRO LOCO DI NIZZA MONFERRATO: promozione della cultura enogastronomica del territorio e del volontariato offrendo la collaborazione nella realizzazione di eventi L'ACCADEMIA DI CULTURA NICESE (L'ERCA): attività di promozione della cultura e della storia del territorio promuovendo l'interazione tra soggetti appartenenti a diverse fasce di età (giovani/anziani) BIBLIOTECA CIVICA (COMUNE DI NIZZA MONFERRATO): promozione della lettura continua, dibattiti culturali, presentazione di libri e cineforum CSVAA (CENTRO SERVIZI VOLONTARI ASTI/ALESSANDRIA): collaborazione per promozione e diffusione del progetto, favorire le collaborazioni tra le ETS e supporto nella formazione dei volontari ASD BOCCIOFILA NICESE e ASD NUOVA VOLUNTAS BASEBALL GREEN SOX inserimento nelle relative attività sportive di soggetti fragili o in stato di necessità e promozione del progetto nelle scuole COMPAGNIA TEATRALE SPASSO CARRABILE ETS contributo economico, messa in scena di spettacoli dedicati ai ragazzi, coinvolgimento di ragazzi nella realizzazione di attività teatrali

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Analisi del fabbisogno per i soggetti con diverse abilità	Studio del contesto in cui opera il progetto, individuazione dei soggetti a maggior rischio.	Bambini, giovani, anziani e soggetti con diverse abilità	Fondazione Don Celi ETS, sindaci dei comuni, CISA ASTI SUD
2	Corso di formazione per educatori	Formazione specifica per gruppi di animatori in età dai 14 anni.	Giovani, adulti e ODV	Fondazione Don Celi ETS, CSVAA
3	Scuola di lettura, cinema e forum	Educare alla lettura, interpretazione dei testi e creazione di spirito critico di analisi	Bambini, giovani, adulti	Fondazione Don Celi ETS, Biblioteca Civica città di Nizza Monferrato
4	Attività ludico ricreative	Giocare insieme, giochi liberi all'aperto possono rappresentare il naturale contesto per costruire amicizie e relazioni stabili	Bambini, giovani e famiglie	Fondazione Don Celi ETS, educatori professionisti assunti
5	Promozione del territorio	Riscoperta dei prodotti tipici del territorio anche attraverso la collaborazione con orti didattici e realizzazione di corsi di cucina di base	Bambini, giovani, anziani e soggetti con diverse abilità	Fondazione Don Celi ETS, CISA ASTI SUD, Associazione Turistica Pro Loco di Nizza Monferrato
6	Promozione del volontariato e della cultura del dono	Momenti di incontro e formazione sulla cultura del dono, dell'accoglienza, dell'integrazione e sul valore del volontariato con particolare attenzione ai giovani	Bambini, giovani, famiglie, anziani e soggetti con diverse abilità	Fondazione Don Celi ETS, Projeto Corumbà
7	Promozione della storia del territorio	Anche attraverso l'utilizzo di tecniche moderne (video making) riscoprire la storia del territorio	Bambini, giovani, famiglie, anziani e soggetti con diverse abilità	Fondazione Don Celi ETS, Accademia di Cultura Nicese (L'ERCA)

8	Attività sportive	Promozione e diffusione anche degli sport "minori" (baseball, bocce, tiro con l'arco, beach volley)	Bambini, giovani, famiglie, anziani e soggetti con diverse abilità	Fondazione Don Celi ETS, ASD Bocciofila Nicese, Nuova Voluntas Baseball Nizza Green Sox
9	Attività teatrali	Corsi di recitazione, teatro e public speaking utili per maturare le competenze relazionali individuali e di gruppo	Bambini, giovani, famiglie, anziani e soggetti con diverse abilità	Fondazione Don Celi ETS, Compagnia teatrale Spasso Carrabile ETS
10				
11				
12				
13				
14				
15				

16				
17				
18				
19				
20				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	23
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

I volontari delle diverse realtà associative coinvolte fungeranno da facilitatori ed assistenti al corretto svolgimento delle attività in sicurezza.

Ognuno di essi contribuirà, in sinergia con le Associazioni di volta in volta interessate e secondo le proprie abilità, alla realizzazione di eventi e di attività e/o momenti culturali che, collegati gli uni agli altri, contribuiranno alla realizzazione del progetto di inclusività e aggregazione.

E' previsto corso di formazione dedicato e realizzato in collaborazione con il CSVAA per gli educatori.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).
----	---

Attuali frequentatori: circa 100 ragazzi a rotazione ed altrettanti adulti/anziani.
Si stima la partecipazione di almeno altri 250 giovani, bambini e adulti ed alcuni soggetti portatori di diverse abilità. Ovviamente l'aspettativa è quella di creare un volano positivo tra i gruppi giovanili e nelle famiglie di appartenenza.
L'incremento del numero dei frequentatori dell'Oratorio è letto come risultato intermedio.
La creazione di stabili relazioni tra i frequentatori rappresenta l'obbiettivo finale.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	La formazione di Educatori (il cui avvio è previsto entro la fine del corrente anno 2023) rappresenta la prima garanzia di continuità del progetto anche oltre il termine del finanziamento. Ciò infatti consentirà di incrementare il numero degli utenti che verranno assistiti dai volontari formati e stabilizzerà il ricorso a figure professionali. Il successo del progetto e la conseguente analisi di impatto sociale che ne scaturirà, offrirà maggiori possibilità di accesso a bandi e contributi pubblici e privati, garantendone la sostenibilità anche sotto il profilo economico. La formazione in ambito enogastronomico è alla base di un progetto per la realizzazione di un "Social Bar" e due piccole strutture ricettive nel complesso dell'oratorio con impiego di giovani, volontari e soggetti con diverse abilità nella gestione. Parimenti si intende avviare un volano positivo di sostenibilità economica grazie al contributo in richiesta, per la realizzazione di un Centro Estivo liberamente fruibile ed a prezzi calmierati, in maniera continuativa a partire dall'estate 2024. L'incremento dell'utenza negli spazi dell'oratorio, consentirà di valorizzarne le potenzialità (sale conferenza, teatro, spazi per attività sportiva) per tutti i soggetti dell'Unione Collinare e circostanti. Il coinvolgimento di un crescente numero di associazioni di volontariato, potrà garantire sinergie ed efficienze di spese per le sedi ed i servizi comuni.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Somministrazione di questionari di gradimento agli utenti con cadenza periodica e misurazione del trend di partecipazione, valendosi di sistemi globalmente riconosciuti di analisi (NPS Index) Crescita numero utenti della struttura Planning economico/finanziario con proiezione a 12 e 24 mesi	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	NPS Index = 20	Crescita media delle rilevazioni rispetto alla prima rilevazione.	Somministrazione questionari di gradimento
2	Numero frequentanti = 250	Crescita utenti a fine progetto rispetto ad avvio progetto	Registro media mensile frequenti
3	Pareggio di gestione	Equilibrio economico finanziario del progetto	Rendiconto economico finanziario del progetto
4	Ore di formazione pro capite= 15	Numero ore di formazione educatori e volontari	Registro presenze

18	Data prevista di inizio progetto:01/10/2023
	Data prevista i fine progetto:30/09/2024

19	Cronoprogramma
----	----------------

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

[illegible]

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
La principale voce di costo è ascrivibile alla componente per il personale che verrà impiegato per il tramite di cooperativa specializzata in attività di animatori/educatori. Modesti investimenti per attrezzature finalizzate allo svolgimento delle attività ludiche, ricreative, sportive e culturali. Comprende le voci di spesa per promozione, di segreteria e rimborso a volontari per spese documentate. Gli interventi sugli immobili sono finalizzati esclusivamente alla messa in sicurezza per le aree in cui svolgeranno le attività.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese Generali e di segreteria	1.400,00	600,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	2.000,00
Spese per acquisto piccole attrezzature - PC portatile	490,00		490,00
Spese per acquisto piccole attrezzature - Software operativo pc	200,00	100,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	300,00
Spese per acquisto piccole attrezzature - Mixer	336,00	144,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	480,00
Spese per acquisto piccole attrezzature - n. 4 microfoni	290,00	150,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	440,00
Spese per acquisto piccole attrezzature - Forno elettrico	343,00	147,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	490,00
Spese per acquisto piccole attrezzature - Reti porte da calcio (n 4 coppie al prezzo di 100 euro cad)	280,00	120,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	400,00
Spese per acquisto piccole attrezzature- Rete da Pallavolo (n. 1)	70,00	30,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	100,00
Spese per acquisto piccole attrezzature - Palloni in diverso formato (n. 30 per 15 euro cad)	300,00	150,00FONDAZIONE DON CELI ETS	450,00

Spese per acquisto piccole attrezzature - Schermo Proiettore	110,00	50,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	160,00
Spese per acquisto Piccole Attrezzature - n. 2 gazebo 495 euro cad	690,00	300,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	990,00
Spese per acquisto servizi - impiego di n. 2 educatori/animatori per il tramite di cooperativa	24.500,00	9.300 FONDAZIONE DON CELI ETS 1.200 COMPAGNIA TEATRALE SPASSO CARRABILE ETS	35.000,00
Spese per attività di formazione dei volontari, promozionali e divulgative	550,00	450,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	1.000,00
Rimborso Spese Volontari	550,00	450,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	1.000,00
Spese per coperture assicurative	800,00	700 FONDAZIONE DON CELI	1.500,00
Spese di piccole manutenzioni immobili: Adeguamento a normativa su sicure prese elettriche, interruttori e corpi illuminanti (50 pz per 30 euro cad medio)	1.500,00		1.500,00
Spese di piccole manutenzioni immobili: Messa in sicurezza area cortile e accessibilità	1.700,00	750,00 FONDAZIONE DON CELI ETS	2.450,00
TOTALI	34.109,00	14.641,00	48.750,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.